

PANICO FERRARA SU RAI1: QUANDO PARLA, SCAPPANO IN 2 MILIONI

di Carlo Tecce

Qui Radio Londra fa bene al fisico. Ogni sera obbliga telespettatori sedentari, o semplici italiani che cenano, a stimolare i riflessi. Con velocità di occhi e dito indice: cercare il telecomando, decidere sul momento, cambiare canale. E funziona, caspita. L'esercizio di martedì 20 settembre, seconda puntata autunnale, batte i risultati precedenti. Vediamo minuto per minuto

quanti e come fuggono dal monologo di Giuliano Ferrara. Astenersi deboli di cuore o statici di mano: il riepilogo è impressionante. Ore 20:35, il Tg1 annuncia l'avvento di Ferrara e saluta con l'unica notizia attendibile: i numeri vincenti del Supernalotto. Panico generale, case sottosopra, cuscini e piatti che volano. Su Rai1 c'erano 5,8 milioni di italiani pari al 22,64 per cento dei televisori accesi, indice share. Ore 20:36, sul

seggione di *Qui Radio Londra*, per un giro intorno a se stesso, Ferrara prende la linea con il 17,90 per cento di share, 4,6 milioni di italiani.

Quando il direttore del *Foglio* pronuncia la prima sillaba, più di un milione di persone si mette in salvo. Ore 20:41, Ferrara ha già insultato i magistrati di Napoli, "i ragazzotti del vecchio Lepore", mezzo milione di persone impugna il telecomando e si rifugia dove capita: un po' a

La7, un po' a Rai2. Ore 22:42, l'uragano Ferrara ha devastato Rai1, la predica è finita e il primo canale di viale Mazzini coccola i reduci con una soave pubblicità: resistono 3,6 milioni di italiani, 14 per cento di share. Non è semplice la conta dei danni: dal Tg1 a Ferrara mancano 2,1 milioni di telespettatori e 8,5 punti di share. Ora chi risarcirà gli inserzionisti che pagano (almeno) per il 18 per cento di share? Il pubblico,

stremato, si scola tre ore di *Ballarò* con la telefonata mai agganciata di Silvio Berlusconi (17,64 per cento di share, 4,5 milioni di telespettatori).

A QUALCUNO capita di ritornare sul luogo del relitto, a Rai1: c'è *Porta a Porta* di Bruno Vespa, che novità. È così dal 1996, soltanto il salotto è tirato a lucido con specchi e schermi nuovi per una spesa di 500 mila euro. A *Porta a Porta* c'è Giuliano Ferrara, prima di imperversare ancora con la replica notturna di *Qui Radio Londra*. Nonostante l'assenza di un concorrente forte, Vespa stecca la prima: 14,75 per cento di share e 1,3 milioni di telespettatori. Per fare un confronto, l'anno scorso, il terzo martedì di settembre registrò il 17 per cento di share e 1,5 milioni di telespettatori. Oggi il Consiglio di amministrazione Rai dovrà esprimersi, o rinviare come al solito, sul Tg1 di Augusto Minzolini compresa la doppietta di editoriali del "direttorissimo". Il direttore generale dovrà spiegare il suo "potrei dire basta al Tg1", una frase a metà che chiude il rimpallo di insulti: Minzolini contro Zavoli, Garimberti contro Minzolini e Minzolini contro Garimberti. Un pastrocchio che alza un po' di polvere, e basta.

ELABORAZIONE DATI AUDITEL STUDIO FRASI

